

Akademie der
Toblacher Gespräche

Accademia dei
Colloqui di Dobbiaco



Peter Brandauer

Le perle alpine – La soluzione giusta?

Le perle alpine – La soluzione giusta?

Da quando fu avviata l'iniziativa "Perle alpine", nel 2006, sono ormai 27 le meravigliose località turistiche, distribuite in 6 paesi che si affacciano sull'arco alpino, che hanno aderito a questo sodalizio per conciliare mobilità ecologica e turismo. La mobilità è un fattore imprescindibile per il turismo: chi viaggia crea inevitabilmente mobilità. Ma è altrettanto indiscusso che la mobilità è una fonte di impatto assai rilevante per la natura e l'ambiente, proprio di quella natura e quell'ambiente che il turista vuole trovare intatti e incontaminati quando giunge alla sua destinazione. Le località che hanno aderito al circuito "Perle alpine" sono in grado di dimostrare che, realizzando delle forme di mobilità più ecologiche e sostenibili, si possono ottenere benefici sia per l'ambiente sia per l'immagine di una località, e quindi per la sua capacità di attrarre nuovi turisti.

È un dato di fatto che:

- sono sempre più numerosi i turisti che scelgono la propria destinazione anche in base alla sensibilità che questa dimostra per la salvaguardia ambientale e climatica;
- nelle grandi città europee sta aumentando costantemente il numero dei nuclei familiari privi di un'automobile propria;
- per molte località è diventato improcrastinabile ridurre l'impatto ambientale.

Oltre agli indubbi effetti positivi per l'ambiente, in una destinazione turistica che sceglie una mobilità sostenibile si creano anche dei vantaggi economici: in termini di notorietà, di accessibilità per nuove fasce di clientela, e di opportunità per nuovi progetti innovativi.

Ma tutti questi benefici possono essere stabili e duraturi solo a patto che l'attuazione degli interventi previsti sia capillare e coerente, altrimenti una destinazione, dopo i consensi iniziali, perde rapidamente credibilità e interesse.